

Incentivi alle imprese straniere che aprono sedi in Lombardia

Il Pirellone studia bonus per i grandi gruppi che investiranno sul territorio Forza Italia: «Sfruttare i vantaggi della Brexit per attirare nuovi capitali» Il piano della Regione FABIO RUBINI Entro la fine di febbraio verrà attivato in Regione Lombardia il tavolo di lavoro per l'istituzione delle "Ape", le Aree di Propulsione Economica. L' iniziativa è partita una decina di giorni fa con l' approvazione in Consiglio regionale di una mozione del forzista Gabriele Barucco. L' idea, in sunto, è quella di ribaltare il concetto delle "Zes" (Zone economiche speciali) applicato alle zone depresse e declinarlo per quelle aree che, con i giusti accorgimenti, potrebbero essere in grado di attirare capitali e imprese anche (se non soprattutto) dall' estero. Un piano che, anche in chiave Brexit, appare molto interessante. «Qui in Lombardia abbiamo due problemi - spiega Gabriele Barucco - Senza un' Autonomia vera continueremo a dare a Roma 54 miliardi l' anno di residuo fiscale. Soldi che servirebbero pure per aumentare la nostra competitività rispetto agli altri paesi della Ue. Secondo: Serbia, Polonia e altri paesi hanno le "Zes" (in Italia ce ne sono due, in Puglia, ma riguardano solo zone portuali, ndr), che aiutano le zone depresse. In Lombardia, però, mica possiamo aspettare che ci siano zone depresse...». Così è meglio giocare in contropiede «dando facilitazioni a quelle zone che sono in grado di attirare capitali, in modo da renderle ancora più appetibili. Anche perché - prosegue Barucco - i vantaggi nell'

The collage contains three main elements:

- Newspaper Clipping:** A page from LiberoMilano dated January 30, 2020, with the headline "Incentivi alle imprese straniere che aprono sedi in Lombardia". The article discusses a regional plan by the Pirellone group to offer bonuses to large companies investing in Lombardy, specifically mentioning the "Ape" (Aree di Propulsione Economica) initiative. It includes statistics such as "4,5 miliardi di investimenti diretti in imprese lombarde" and "54 miliardi l'anno di residuo fiscale verso lo Stato centrale".
- Shoe Advertisement:** An advertisement for "Calzaturificio dal 1891 ROMANO MARTEGANI Made in Italy OUTLET AZIENDALE". It features a photograph of a hand holding a black leather shoe.
- Shoe Photo:** A close-up photograph of a pair of black leather dress shoes.

«dando facilitazioni a quelle zone che sono in grado di attirare capitali, in modo da renderle ancora più appetibili. Anche perché - prosegue Barucco - i vantaggi nell'

insediamento di nuove imprese, si estenderebbero anche a tutto il mondo dell'indotto». Due le chiavi su cui lavorare: «La semplificazione burocratica e la leva fiscale», ovvero una serie di sgravi e aiuti fatti per ingolosire gli investitori. Il Sì della giunta L' iniziativa di Barucco, ha ovviamente raccolto il parere favorevole della giunta e dell' assessore allo sviluppo economico Alessandro Mattinzoli che convocherà e gestirà il tavolo. Non prima però di aver lanciato un chiaro monito: «Dovrà essere un tavolo concreto, in grado di partorire idee concrete da trasformare in realtà». L' idea appena abbozzata, potrebbe essere quella di convocare in prima seduta un tavolo di grande rappresentanza al quale dovranno sedere «gli assessori competenti (Ambiente, Trasporti, Ricerca, Territorio, oltre ovviamente allo Sviluppo economico), i componenti della Commissione Sviluppo del Pirellone, l' Anci, le associazioni di categorie, le Camere di Commercio e via dicendo». Dopo questo appuntamento, però, si potrebbe creare un gruppo di lavoro intercategoriale più ristretto, in modo da non disperdere troppo la discussione e non tirarla troppo in lungo. Diciamo due, massimo tre mesi. Poi il provvedimento inizierà l' iter per essere approvato.

INNOVAZIONE «Come detto quello che vogliamo incardinare è un concetto semplice: ribaltiamo il concetto della legge 91 del 2017, prendiamo le zone che sono ben amministrate e premiamole. Anche perché la Lombardia è senza dubbio la Regione con la miglior capacità attrattiva del Paese». Il tutto partendo da alcuni dati certi: «la Lombardia - si legge nel documento approvato al Pirellone - ospita quasi la metà (precisamente il 46%) del totale delle imprese a partecipazione straniera in Italia». Va poi detto che nell' ultimo triennio la spinta alla ricerca e all' innovazione voluta da Regione Lombardia, ha portato a un incremento del 10% dei brevetti registrati; così come è certificato dall' Istat che l' attività di innovazione delle imprese lombarde ha un valore di 4,5 miliardi, ai quali vanno aggiunti i 2,4 di investimenti di Venture Capital e Private Equity». riproduzione riservata.